

astatinfo

Nr. **73**
 12/2020

Außenhandel

3. Quartal 2020

Ausfuhren nehmen leicht ab (-1,3%)

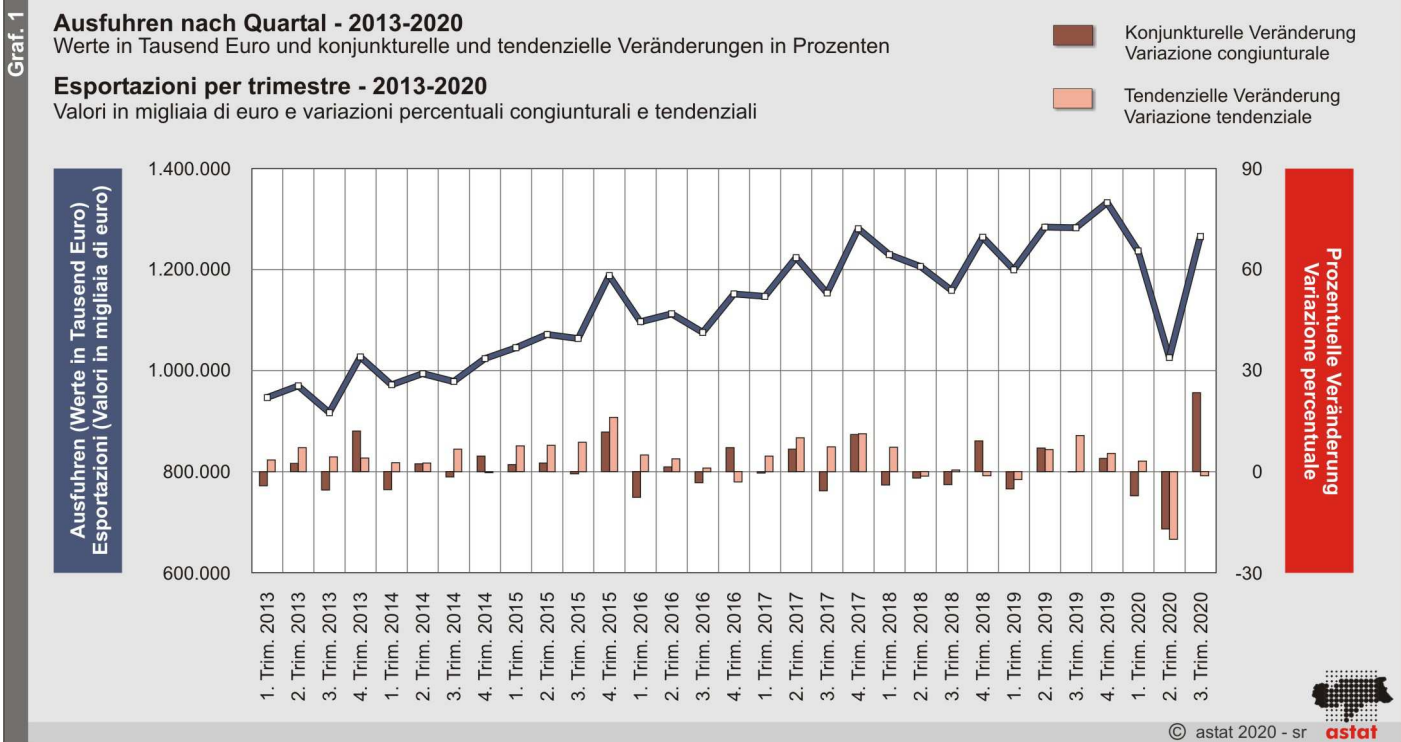
Im 3. Quartal 2020 wurden Waren im Wert von 1.265,5 Millionen Euro aus Südtirol ausgeführt. Dies entspricht einer Abnahme um 1,3% gegenüber demselben Quartal des Vorjahres (tendenzielle Veränderung). Die konjunkturelle Veränderung, d.h. die Entwicklung im Vergleich zum 2. Quartal 2020, welche von saisonalen Schwankungen im Export und insbesondere vom Einbruch der Exporte im Vorquartal aufgrund

Commercio estero

3° trimestre 2020

Esportazioni in leggero calo (-1,3%)

Nel 3° trimestre 2020 le esportazioni altoatesine sono state pari a 1.265,5 milioni di euro. Si registra quindi una diminuzione dell'1,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno passato (variazione tendenziale). La variazione congiunturale, ovvero lo sviluppo nei confronti del 2° trimestre 2020 (caratterizzato dalla stagionalità dei flussi di esportazione e soprattutto dal crollo delle esportazioni del trimestre precedente conseguente



der Ausbreitung von Covid-19 gekennzeichnet ist, verzeichnet hingegen eine Zunahme um 23,4%.

alla diffusione del virus Covid-19), registra invece un aumento del 23,4%.

Ausfuhren in die EU-28-Staaten steigen um 1,2%, jene in die nichteuropäischen Länder sinken um 7,9%

Die wichtigsten europäischen Zielländer sind weiterhin Deutschland (33,3%), Österreich (10,6%) und die Schweiz (5,4%). In diese drei Länder fließt mit insgesamt 49,3% fast die Hälfte aller Ausfuhren. Außerhalb Europas entfällt der größte Teil der Exporte auf Amerika und Asien (8,2% bzw. 8,1%). Fast zwei Drittel der Ausfuhren nach Amerika gehen in die Vereinigten Staaten. Insgesamt entfallen 5,1% aller Exporte auf die USA, die somit an vierter Stelle der wichtigsten Ausfuhrmärkte für Südtiroler Waren stehen.

Die Ausfuhren in die EU-Staaten steigen gegenüber dem 3. Quartal 2019 um 1,2% an. Deutschland, Südtirols wichtigster Exportmarkt, verzeichnet eine Abnahme um 0,6%, Österreich, der zweitwichtigste Markt, weist hingegen ein Minus von 4,6% auf. Die Exporte in die Europäische Union verzeichnen trotz dieser beiden bedeutenden Rückgänge ein positives Ergebnis, auch dank der deutlichen Zunahme der

Esportazioni verso UE-28 +1,2%, esportazioni verso i Paesi extra europei -7,9%

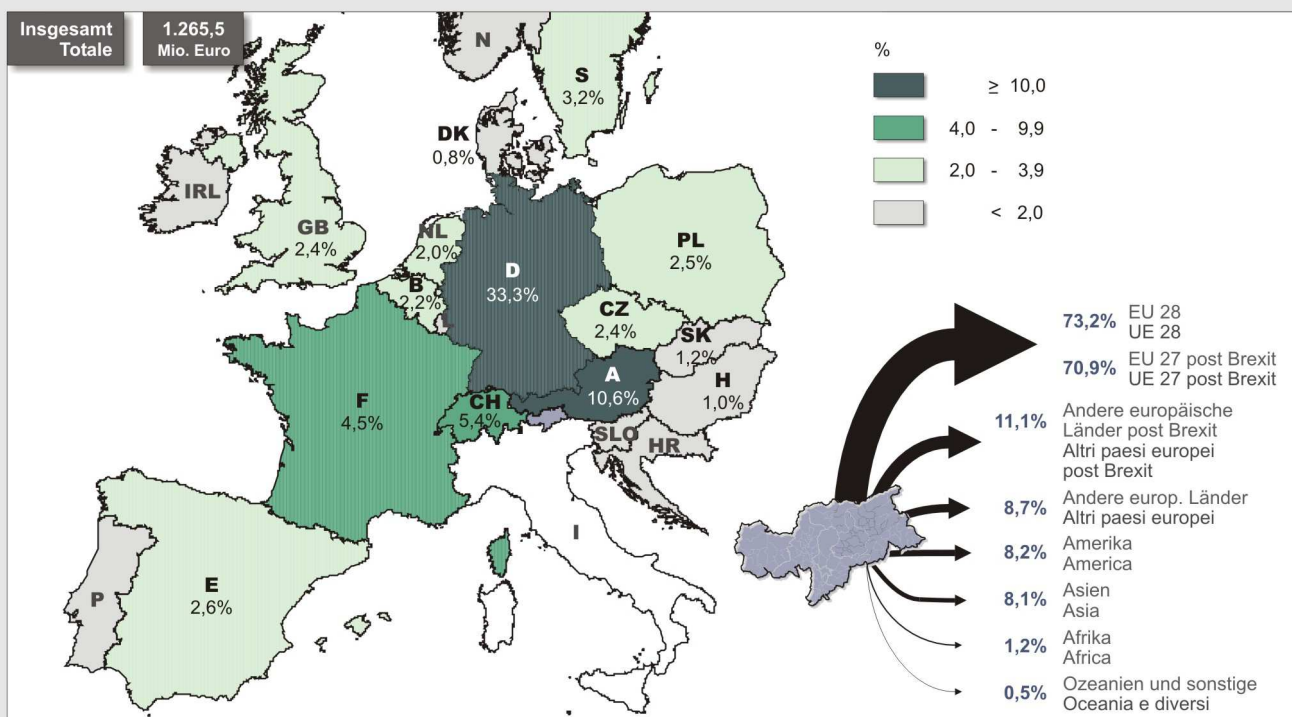
I Paesi europei verso cui si esporta maggiormente rimangono la Germania (33,3%), l'Austria (10,6%) e la Svizzera (5,4%). In tali nazioni fluisce quasi la metà di tutte le esportazioni (49,3%). Al di fuori dell'Europa la quota maggiore delle esportazioni è diretta verso America (8,2%) ed Asia (8,1%). Circa due terzi delle merci destinate al continente americano sono diretti verso gli Stati Uniti che, con il 5,1% dell'export totale, rappresentano il quarto mercato di sbocco in assoluto per le merci altoatesine.

Le esportazioni verso gli Stati dell'Unione Europea salgono dell'1,2% rispetto al 3° trimestre 2019. Il valore della Germania, mercato più significativo per l'export altoatesino, scende dello 0,6%; l'Austria, secondo mercato più importante, registra una diminuzione del 4,6%. Le esportazioni verso l'Unione Europea, nonostante questi due cali significativi, riescono comunque a registrare un segno positivo anche grazie all'aumen-

Graf. 2

Ausfuhren nach Zielgebiet und -land - 3. Quartal 2020
Prozentuelle Verteilung

Esportazioni per area e paese di destinazione - 3° trimestre 2020
Composizione percentuale



Ausfuhren nach Belgien (+106,1%), Polen (+37,4%) und in die Tschechische Republik (+27,2%). Unter den zehn wichtigsten Absatzmärkten sind die einzigen Rückgänge jene der Ausfuhren in die Niederlande (-17,1%) und nach Spanien (-11,4%). In absoluten Zahlen verbuchen Belgien (+14,6 Millionen Euro), Polen (+8,8 Millionen Euro) und die Tschechische Republik (+6,6 Millionen Euro) die höchsten Zunahmen. Die größten Rückgänge in absoluten Werten verzeichnen die Ausfuhren nach Frankreich (-8,8 Millionen Euro), Österreich (-6,6 Millionen Euro) und in die Niederlande (-5,1 Millionen Euro).

Hinsichtlich der Ausfuhren in Nicht-EU-28-Staaten war dagegen ein Rückgang (-7,7%) zu verzeichnen, der geringer ausfiel (-6,8%), wenn die Nicht-EU-27-Staaten nach dem Brexit berücksichtigt werden. Die Exporte in die europäischen Nicht-EU-28-Staaten sinken um 7,3%. Dabei sinken vor allem die Ausfuhren nach Russland (-38,9%) sowie in kleinerem Maße in die Schweiz (-6,0%). Der Warenverkehr in das Vereinigte Königreich ist im Vergleich zu 2019 um 5,7% gestiegen: Die Exporte in die europäischen Nicht-EU-27-Staaten nach dem Brexit gingen um 4,8% zurück. Eine deutlichere Abnahme gibt es bei den Ausfuhren in die nichteuropäischen Länder (-7,9%). Insbesondere sanken die Ausfuhren nach Ozeanien (-62,9%), Afrika (-37,5%) und Asien (-13,5%), was durch den starken Anstieg der Ausfuhren nach Amerika (+19,1%) nicht vollständig ausgeglichen werden konnte. Die Ausfuhren in die Vereinigten Staaten, den vier wichtigsten Exportmarkt Südtirols, steigen um 10,3%.

Exportzuwächse bei den *Erzeugnissen der Landwirtschaft* (+22,3%), Rückgänge bei den *Fahrzeugen* (-11,5%)

Die größten Exportanteile halten die *Maschinen und Apparate anderweitig nicht genannt* (18,9% der gesamten Ausfuhren), gefolgt von den *Nahrungsmitteln, Getränken und Tabakwaren* (17,4%) sowie von den *Fahrzeugen* (13,4%), den *Grundmetallen und Metallerzeugnissen, ausgenommen Maschinen und Anlagen* (12,5%) und den *Erzeugnissen der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei* (9,2%). Diese Sektoren machen 71,4% der gesamten Ausfuhren aus.

Unter den wichtigsten Sektoren verzeichnen folgende einen Zuwachs ihrer Ausfuhren: *die Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei* (+22,3% bzw. +21,2 Millionen Euro), die das beste Ergebnis erzielen; gefolgt von *Grundmetallen und Metallerzeugnissen, ausgenommen Maschinen und Anlagen* (+3,9% bzw. +6,0 Millionen Euro). Stark gesunken sind die Ausfuhren von *Fahrzeugen* (-11,5%, bzw. -22,0 Millionen Euro) und *Maschinen und Apparaten a.n.g.* (-10,8% bzw. -28,9 Millionen Euro). Nahezu unverändert sind die Ausfuhren der *Nahrungsmittel, Geträn-*

to consistente delle esportazioni verso Belgio (+106,1%), Polonia (+37,4%) e Repubblica Ceca (+27,2%). Tra i dieci maggiori mercati di sbocco gli unici cali sono quelli registrati dai Paesi Bassi (-17,1%) e dalla Spagna (-11,4%). In termini assoluti, gli aumenti più consistenti sono quelli registrati da Belgio (+14,6 milioni di euro), Polonia (+8,8 milioni di euro) e Repubblica Ceca (+6,6 milioni di euro), mentre le flessioni più vistose sono quelle della Francia (-8,8 milioni di euro), dell'Austria (-6,6 milioni di euro), seguita da quella dei Paesi Bassi (-5,1 milioni di euro).

Sul fronte delle esportazioni verso i paesi extra-UE-28 si registra invece un calo (-7,7%), che è più contenuto (-6,8%) se si considerano invece i Paesi extra-UE-27 post-Brexit. Scende del 7,3% l'export verso i paesi europei non UE-28: in particolare si registra un calo dell'export verso la Russia (-38,9%), ed in misura minore quello verso la Svizzera (-6,0%). I flussi di merci verso il Regno Unito salgono invece del 5,7% rispetto al 2019: l'export verso Paesi europei non UE-27-post-Brexit cala del 4,8%. Le esportazioni verso i Paesi extraeuropei scendono invece in maniera più vistosa (-7,9%): in particolare si evidenzia un calo delle esportazioni verso l'Oceania (-62,9%), l'Africa (-37,5%) e l'Asia (-13,5%), non completamente compensato dal forte aumento delle merci dirette verso l'America (+19,1%). Le merci dirette verso gli Stati Uniti, quarta destinazione per le merci altoatesine, crescono del 10,3%.

Crescono le esportazioni di *Prodotti dell'agricoltura* (+22,3%), calano quelle dei *Mezzi di trasporto* (-11,5%)

La maggiore quota di esportazione è ascrivibile ai *Macchinari ed apparecchi non classificati altrove* con il 18,9% sul totale, seguiti dai *Prodotti alimentari, bevande e tabacco* con il 17,4% e dai *Mezzi di trasporto* (13,4%). Seguono *Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (12,5%) e *Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca* (9,2%). Tali settori complessivamente incidono per il 71,4% del totale.

Tra i maggiori settori evidenziano un aumento delle esportazioni: i *Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca* (+22,3%, pari a +21,2 milioni di euro), che fanno registrare il risultato migliore; seguono *Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (+3,9%, pari a +6,0 milioni di euro), mentre calano vistosamente *Mezzi di trasporto* (-11,5%, pari a -22,0 milioni di euro) e *Macchinari e apparecchi n.c.a.* (-10,8%, pari a -28,9 milioni di euro); praticamente stabili *Prodotti alimentari, bevande e tabacco* (-0,4%, pari a -1,0 milioni di euro).

ke und Tabakerzeugnisse (-0,4% bzw. -1,0 Millionen Euro).

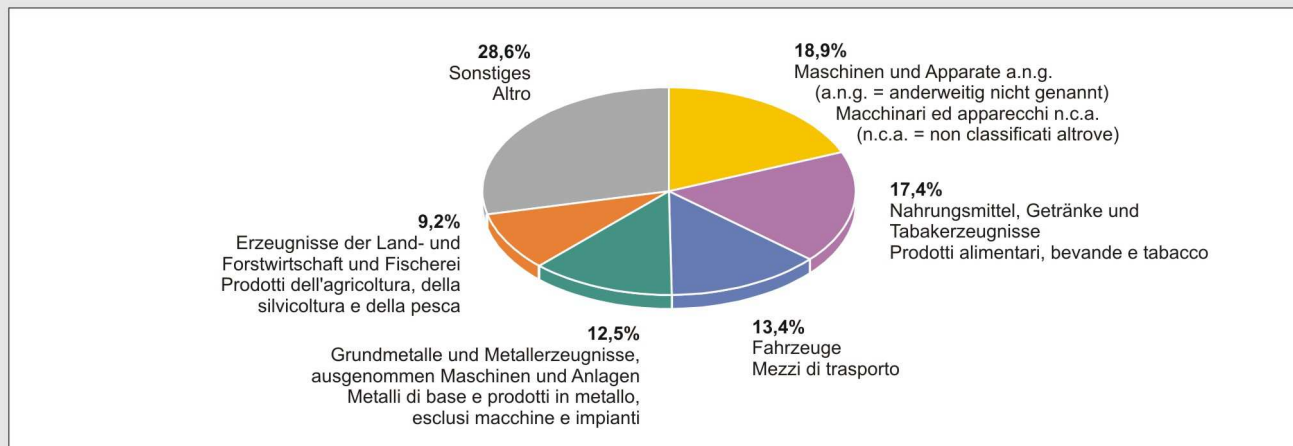
Graf. 3

Ausfuhren nach Wirtschaftsbereich - 3. Quartal 2020

Prozentuelle Verteilung

Esportazioni per settore di attività economica - 3° trimestre 2020

Composizione percentuale



© astat 2020 - sr



Unter den zehn wichtigsten Sektoren nehmen auch folgende zu: *Gummi- und Kunststoffwaren, Glas und Glaswaren, Keramik, Erzeugnisse aus der Verarbeitung von Steinen und Erden* (+7,7%, bzw. +4,0 Millionen Euro) und in geringerem Maße *Elektrische Ausrüstungen* (+5,2%, bzw. +3,6 Millionen Euro), *Herstellung von Textilien, Bekleidung, Leder, Lederwaren und Schuhen* (+4,4% bzw. +2,3 Millionen Euro) und *Holz und Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus* (+2,0% bzw. +1,0 Millionen Euro). Den einzigen Rückgang unter diesen verzeichnen die Ausfuhren der *Erzeugnisse des sonstigen verarbeitenden Gewerbes* (-4,8% bzw. -2,6 Millionen Euro).

All'interno dei dieci settori principali, crescono sensibilmente anche *Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (+7,7%, pari a +4,0 milioni di euro) ed in minor misura *Apparecchi elettrici* (+5,2%, pari a +3,6 milioni di euro), *Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori* (+4,4%, pari a +2,3 milioni di euro) e *Legno e prodotti in legno; carta e stampa* (+2,0%, pari a +1,0 milioni di euro); l'unico calo tra di essi è ascrivibile ai *Prodotti delle altre attività manifatturiere* (-4,8%, pari a -2,6 milioni di euro).

Tab. 1

Ausfuhren nach Zielgebiet und -land - 3. Quartal 2020

Esportazioni per area e paese di destinazione - 3° trimestre 2020

GEBIETE UND LÄNDER	Millionen Euro Milioni di euro	Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale	% Veränderung gegen- über dem 3. Quartal 2019 Variazione % rispetto al 3° trimestre 2019	AREE E PAESI
Europäische Union	926,8	73,2	1,2	Unione europea
Europäische Union EU-27 nach-Brexit	896,7	70,9	1,1	Unione europea UE-27-post Brexit
Frankreich	57,0	4,5	-13,4	Francia
Niederlande	24,9	2,0	-17,1	Paesi Bassi
Deutschland	420,9	33,3	-0,6	Germania
Vereinigtes Königreich (a)	30,0	2,4	5,7	Regno Unito (a)
Irland	2,4	0,2	16,9	Irlanda
Dänemark	10,3	0,8	15,5	Danimarca
Griechenland	4,4	0,3	69,5	Grecia
Portugal	5,9	0,5	-16,2	Portogallo
Spanien	33,0	2,6	-11,4	Spagna
Belgien	28,4	2,2	106,1	Belgio
Luxemburg	1,1	0,1	7,4	Lussemburgo
Schweden	40,6	3,2	15,1	Svezia
Finnland	5,0	0,4	3,8	Finlandia
Österreich	134,6	10,6	-4,6	Austria
Malta	1,5	0,1	-21,9	Malta
Estland	1,5	0,1	120,2	Estonia
Lettland	1,7	0,1	52,6	Lettonia
Litauen	0,9	0,1	-44,9	Lituania
Polen	32,1	2,5	37,4	Polonia
Tschechische Republik	30,8	2,4	27,2	Repubblica Ceca
Slowakei	15,7	1,2	-2,1	Slovacchia
Ungarn	12,5	1,0	-14,3	Ungheria
Rumänien	12,6	1,0	6,2	Romania
Bulgarien	4,8	0,4	-10,1	Bulgaria
Slowenien	7,1	0,6	7,4	Slovenia
Kroatien	6,2	0,5	1,6	Croazia
Zypern	0,7	0,1	45,2	Cipro
Insgesamt Nicht-EU-28	338,7	26,8	-7,7	Totale paesi extra-UE-28
Insgesamt Nicht-EU-27 nach Brexit	368,7	29,1	-6,8	Totale paesi extra-UE-27 post Brexit
Europäische Nicht-EU-Staaten	109,9	8,7	-7,3	Paesi europei non UE
Europäische Nicht-EU-Staaten nach Brexit	139,9	11,1	-4,8	Paesi europei non UE post Brexit
<i>davon Schweiz</i>	<i>68,2</i>	<i>5,4</i>	<i>-6,0</i>	<i>di cui Svizzera</i>
<i>davon Russland</i>	<i>6,7</i>	<i>0,5</i>	<i>-38,9</i>	<i>di cui Russia</i>
Nicht europäische Länder	228,7	18,1	-7,9	Paesi non europei
Afrika	14,9	1,2	-37,5	Africa
Amerika	104,3	8,2	19,1	America
<i>davon Vereinigte Staaten</i>	<i>64,3</i>	<i>5,1</i>	<i>10,3</i>	<i>di cui Stati Uniti</i>
Asien	102,7	8,1	-13,5	Asia
Ozeanien und andere Gebiete	6,8	0,5	-62,9	Oceania e altri territori
Insgesamt	1.265,5	100,0	-1,3	Totale

(a) Seit dem 1. Februar 2020 hat das Vereinigte Königreich seine Mitgliedschaft in der Europäischen Union beendet, aber bis zum 31. Dezember 2020 wird es weiterhin die Steuer- und Zollbestimmungen der EU anwenden. Daher zählt es in dieser Tabelle noch zu den Ländern der Europäischen Union. Sowohl die Gesamtzahlen, die sich auf die Europäische Union mit 28 Mitgliedstaaten beziehen, als auch diejenigen, die sich auf die aktuelle Post-Brexit-Situation beziehen, sind angegeben. A partire dal 1° febbraio 2020 il Regno Unito ha posto fine alla sua adesione all'Unione Europea, ma fino al 31 dicembre 2020 continuerà ad applicarne le regole fiscali e doganali. Pertanto, nella presente tabella è inserita ancora all'interno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono indicati sia i totali riferiti all'Unione Europea a 28 Paesi che quelli relativi alla nuova situazione post Brexit.

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Tab. 2

Ausfuhren nach Wirtschaftsbereich - 3. Quartal 2020**Esportazioni per settore di attività economica - 3° trimestre 2020**

WIRTSCHAFTSBEREICH	Millionen Euro Milioni di euro	Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale	% Veränderung gegenüber dem 3. Quartal 2019 Variazione % rispetto al 3° trimestre 2019	SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei	116,1	9,2	22,3	Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca
Erzeugnisse des Bergbaus und der Gewinnung von Steinen und Erden	4,5	0,4	26,2	Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere
Nahrungsmittel, Getränke und Tabakerzeugnisse	220,6	17,4	-0,4	Prodotti alimentari, bevande e tabacco
Herstellung von Textilien, Bekleidung, Leder, Lederwaren und Schuhen	54,2	4,3	4,4	Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori
Holz und Holzwaren, Papier, Pappe und Waren daraus	49,0	3,9	2,0	Legno e prodotti in legno; carta e stampa
Kokerei und Mineralölerzeugnisse	0,8	0,1	-5,2	Coke e prodotti petroliferi raffinati
Chemische Erzeugnisse	18,6	1,5	-4,4	Sostanze e prodotti chimici
Pharmazeutische Erzeugnisse	1,1	0,1	2,5	Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici
Gummi- und Kunststoffwaren, Glas und Glaswaren, Keramik, Erzeugnisse aus der Verarbeitung von Steinen und Erden	56,0	4,4	7,7	Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Grundmetalle und Metallerzeugnisse, ausgenommen Maschinen und Anlagen	158,8	12,5	3,9	Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti
Datenverarbeitungsgeräte, elektronische und optische Erzeugnisse	29,1	2,3	-6,5	Computer, apparecchi elettronici e ottici
Elektrische Ausrüstungen	72,1	5,7	5,2	Apparecchi elettrici
Maschinen und Apparate a.n.g.	239,3	18,9	-10,8	Macchinari ed apparecchi n.c.a.
Fahrzeuge	169,3	13,4	-11,5	Mezzi di trasporto
Erzeugnisse des sonstigen verarbeitenden Gewerbes	52,3	4,1	-4,8	Prodotti delle altre attività manifatturiere
Abfallentsorgung und Beseitigung von Umweltverschmutzungen	6,1	0,5	8,6	Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento
Verlagswesen, audiovisuelle Medien und Rundfunk	6,1	0,5	-7,8	Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive
Erzeugnisse der sonstigen freiberuflichen, wissenschaftlichen und technischen Tätigkeiten	Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche
Erzeugnisse in den Bereichen Kunst, Sport, Unterhaltung und Erholung	1,3	0,1	-76,9	Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento
Schiffsausrüstung, einzelstaatliche Retourwaren und abgelehnte Sendungen, sonstige Waren	10,2	0,8	127,4	Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie
Insgesamt	1.265,5	100,0	-1,3	Totale

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Hinweis für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an
Stefano Podda, Tel. 0471 41 84 52
E-Mail: stefano.podda@provincia.bz.it.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise -
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a
Stefano Podda, tel. 0471 41 84 52
e-mail: stefano.podda@provincia.bz.it.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e
utilizzo dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici
autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).